

VareseNews

E' varesino il cuoco di Valentino Rossi

Pubblicato: Sabato 1 Novembre 2014



Quando segui con passione un campione e hai l'occasione di conoscerlo (e magari cucinare per lui) capisci che i sogni si possono realizzare, anche dall'altra parte del mondo. Il campione in questione è **Valentino Rossi**, il sognatore è **Luca Colombo**, classe 1987 di Cazzago Brabbia.

Luca, dopo gli studi alla scuola alberghiera ed esperienze a Londra e Nuova Zelanda, vive da oltre due anni in Australia dove lavora come cuoco in un ristorante di Melbourne.

La sua passione per la Moto GP e soprattutto per il "Dottore" è una di quelle cose che si è portato con sé nei suoi viaggi e quando ha visto Valentino sul podio più alto del Gran Premio d'Australia l'entusiasmo si è sommato alla felicità di averlo conosciuto e aver cucinato per lui.

Hai avuto l'occasione di cucinare per Valentino Rossi?

Nell'ultimo anno, nel ristorante a Melbourne dove lavora, Valentino Rossi è venuto tre volte ed ho avuto l'occasione di cucinare per lui.

Che cosa ha ordinato?

Lui di sicuro non è un tipo con molte pretese a livello culinario, antipasti misti di salumi e formaggi, piadine alla griglia, costate di manzo alla griglia e poco altro... insomma semplicità e qualità.

Come è stato conoscerlo?

La prima volta ero abbastanza agitato, dato che, di idoli sportivi oltre a lui non ne ho mai avuti: ma dopo essermi presentato, mi è passata tutta la timidezza, per il semplice fatto che è un ragazzo molto umile, un ragazzo normale, uno di noi insomma. Tutto il suo team è fantastico, tutti simpatici e senza nessuna pretesa. Ho poi avuto l'onore di averlo a casa mia, dopo che ha mangiato al ristorante per una semplice chiacchierata e un paio di drink insieme al suo inseparabile amico Uccio.

Cosa hai provato quando hai visto tagliare il traguardo per primo?

Un'emozione stupenda. Ho seguito la gara con una tensione altissima, ma quando ha vinto e ho potuto abbracciarlo, complimentandomi con lui, è stata una soddisfazione immensa!

Luca non è riuscito a contenere la sua gioia e sul suo profilo Facebook ha scritto “Ho avuto per la terza volta l'onore di farti da mangiare, l'onore di averti avuto a casa mia per una serata e una felicità immensa di averti visto ancora una volta sul gradino più alto del podio...insomma che spettacolo di settimana! Una settimana che mi resterà stampata nel cuore per tutta la vita.....grazie campione!”: i sogni si possono realizzare, anche dall'altra parte del mondo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it